

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 1/2009 e ss.mm. (T.U. in materia di organizzazione e ordinamento del personale), ed in particolare l'art. 2 che definisce i rapporti fra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5055 del 18.10.2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area Istruzione e educazione e il decreto 618 del 1 marzo 2011 con il quale si è proceduto ad una riorganizzazione dell'Area;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 832 del 20 novembre 2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 595/2008 concernente Reg. CE n. 1081/2006 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR ob.2 2007-2013 - modifiche e integrazioni;

Richiamata la "scheda Università" approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale -Programmazione FSE 2007-2013 nella seduta del 9 Luglio 2009;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";

Richiamato il PRS 2011-2015 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che annovera fra gli indirizzi di legislatura il sostegno all'alta formazione e qualificazione professionale dei giovani, da perseguire anche potenziando l'attrattività

internazionale e l'alto profilo dei dottorati di ricerca delle Università toscane e ricomprendendo tale azione nel I PIS "Giovani Si";

Richiamato il "Piano di Indirizzo Generale integrato", ex art. 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 93 del 20 settembre 2006, la cui validità è stata prorogata sino al 31.12.2011 dall'art. 104 comma 1 della LR 65/2010, in attesa che giunga ad approvazione il nuovo PIGI;

Richiamata la Delibera della Giunta n. 617 del 18 luglio 2011 con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'attivazione, in via sperimentale, dell'azione Borse di studio Pegaso, finalizzate a sostenere la frequenza di giovani laureati a dottorati internazionali realizzati dalle Università toscane - anno 2011";

Richiamato il decreto 3279 del 2 agosto 2011 con il quale si è provveduto ad approvare il bando rivolto alle Università toscane per l'attuazione della linea di intervento sopra indicata;

Ricordato che alla scadenza del 7 settembre u.s. sono stati presentati 24 progetti dalle Università di Firenze, Pisa e Siena;

Vista la comunicazione del Rettore dell'Università di Firenze (agli atti dell'Area) con la quale si forniscono alcune precisazioni sul numero delle borse richieste sui singoli progetti presentati dall'Università di Firenze;

Dato atto dell'ordine di servizio n. 6 del 15.09.2011 con il quale è stato costituito il gruppo di valutazione dei progetti;

Visti gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità degli stessi (agli atti dell'Area) e dato atto che 3 progetti sono risultati non ammissibili alla linea di finanziamento per le motivazioni indicate nell'allegato A al presente atto e che pertanto non sono stati sottoposti a valutazione;

Dato atto che, come previsto nel bando di cui al DD 3279/11, i progetti ammissibili sono stati valutati in ordine ai criteri "qualità e coerenza progettuale", "innovazione/risultati attesi" e "soggetti coinvolti", così come specificati nell'allegato D) del DD 3279/11;

Ricordato che il bando all'articolo 14 prevede che siano finanziabili i progetti il cui punteggio complessivo sui criteri sopra indicati sia pari almeno a 55/100 e che solo qualora i fondi disponibili non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti finanziabili, si procederà ad applicare gli ulteriori criteri di priorità come specificati nell'articolo 14 dell'allegato A e dell'allegato D del decreto 3279/11;

Preso atto degli esiti della valutazione effettuata sui progetti ammissibili secondi i criteri sopra indicati (allegato B al presente atto);

Dato atto che dei progetti valutati solo 1 risulta non finanziabile avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 54/100 e quindi inferiore al punteggio minimo di finanziabilità (pari a 55/100) stabilito dall'articolo 14 del bando sopra citato;

Dato atto che l'importo complessivo necessario alla copertura dei 20 progetti finanziabili è pari a 3.000.000,00 di euro (per 50 borse di studio);

Ricordato che per l'attuazione del presente bando erano stati destinati 3.000.000,00 di euro a valere sul POR FSE OB. 2 asse IV capitale umano (articolo 10 del bando);

Dato atto del rispetto della riserva finanziaria a favore dei progetti di cui all'articolo 6 comma 1 del bando di cui al DD 3279/11;

Ritenuto pertanto di approvare il finanziamento dei progetti utilmente classificati in graduatoria e riportati puntualmente nell'allegato C del presente atto;

Ritenuto di evidenziare che i progetti di dottorato finanziati dovranno essere realizzati nel rispetto delle condizioni e delle caratteristiche indicate nel bando regionale di cui al decreto 3279/11 relativamente agli aspetti organizzativi, funzionali e di svolgimento, con particolare riferimento all'articolo 6 del bando, al partenariato, alla composizione del collegio docenti, all'obbligo di permanenza all'estero del dottorando per almeno 6 mesi, all'utilizzo effettivo della lingua inglese, alla deposizione delle tesi in forma elettronica in e-repository, alla predisposizione in inglese almeno dell'abstract della tesi, alla presenza di esperti e studiosi esterni coinvolti nella valutazione finale;

Ritenuto altresì di confermare: a) che nell'assegnazione delle borse Pegaso dovranno essere puntualmente rispettati i requisiti indicati nell'articolo 9 del bando regionale, b) che in sede di rendicontazione finale dovrà essere fornita una relazione finale sull'attuazione del corso, contenente i dati informativi relativi all'attuazione del progetto richiesti dall'Area Istruzione e educazione c) che i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare adempimenti e vincoli previsti nell'articolo 16 del bando regionale ed a fornire eventuali altre informazioni che potranno essere richieste per verificare lo stato di attuazione dei progetti;

Vista la LR 29 dicembre 2010 n. 66 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 5 del 10/01/2011 che approva il Bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013;

Ritenuto in particolare di impegnare a favore dei suddetti progetti euro 3.000.000,00 come puntualmente indicato nell'allegato C, sui seguenti capitoli:

del Bilancio regionale 2011  
cap. 61596 1.215.180,00  
cap. 61597 292.056,00  
cap. 61598 1.072.764,00  
per un totale di 2.580.000,00 euro

del Bilancio regionale pluriennale 2011/13 sull'annualità 2012  
cap. 61596 197.820,00  
cap. 61597 47.544,00  
cap. 61598 174.636,00  
per un totale di 420.000,00 euro

Viste le Leggi regionali 9/95 e 23/07;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dando atto che 3 progetti presentati a valere sul bando di cui al decreto 3279/11 "Borse di studio Pegaso – Dottorati internazionali" sono risultati non ammissibili alla presente linea di finanziamento per le motivazioni indicate (allegato A);
2. di approvare gli esiti della valutazione dei progetti ammissibili (allegato B);
3. di dare atto che dei progetti valutati uno risulta non finanziabile avendo conseguito un punteggio complessivo sui criteri di valutazione pari a 54/100, quindi inferiore al punteggio minimo di finanziabilità di cui all'articolo 14 del bando sopra citato;
4. di finanziare per la ragioni espresse in narrativa, per un importo complessivo pari a 3.000.000,00 euro, tutti i progetti finanziabili come da allegato C per gli importi puntualmente indicati nello stesso;
5. di dare atto del rispetto della riserva finanziaria a favore dei progetti di cui all'articolo 6 comma 1 del bando di cui al DD 3279/11;
6. di impegnare quindi a favore dei soggetti proponenti i suddetti progetti un importo complessivo pari ad euro 3.000.000,00, come puntualmente suddivisi nell'allegato C, nel modo che segue:

Bilancio regionale 2011  
cap. 61596 1,215.180,00  
cap. 61597 292.056,00  
cap. 61598 1.072.764,00  
per un importo totale di 2.580.000,00 euro

Bilancio regionale pluriennale 2011/13 sull'annualità 2012  
cap. 61596 197.820,00  
cap. 61597 47.544,00  
cap. 61598 174.636,00  
per un totale di 420.000,00 euro

7. di approvare gli allegati A, B e C quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
8. di dare atto che si procederà ai pagamenti dei contributi con successive note di liquidazione secondo le modalità ed i tempi degli interventi FSE, come indicato nell'articolo 16 del bando regionale di cui al decreto 3279/11;
9. di evidenziare che i progetti di dottorato finanziati dovranno essere realizzati nel rispetto delle condizioni e delle caratteristiche indicate nel bando regionale di cui al decreto 3279/11 relativamente agli aspetti organizzativi, funzionali e di svolgimento, con particolare riferimento all'articolo 6 del bando, al partenariato, alla composizione del collegio docenti, all'obbligo di permanenza all'estero del dottorando per almeno 6 mesi, all'utilizzo effettivo della lingua inglese, alla deposizione delle tesi in forma elettronica in e-repository, alla predisposizione in inglese almeno dell'abstract della tesi, alla presenza di esperti e studiosi esterni;
10. di confermare: a) che nell'assegnazione delle borse Pegaso dovranno essere puntualmente rispettati i requisiti indicati nell'articolo 9 del bando regionale, b) che in sede di rendicontazione finale dovrà essere fornita una relazione finale sull'attuazione del corso, contenente i dati informativi richiesti dall'Area Istruzione e educazione c) che i soggetti attuatori sono tenuti a

rispettare adempimenti e vincoli previsti nell'articolo 16 del bando regionale ed a fornire eventuali altre informazioni che potranno essere richieste per verificare lo stato di attuazione dei progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 bis comma 1 lett. F) della LR 23/2007 e ss.mm. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.